

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

REGIONE SICILIANA

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE SICILIA

INTERVENTO SRD07

**INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO
SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI**

Azione 1- sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio

Sommario

1. Base Giuridica.....	3
2. Finalità ed obiettivi dell'intervento.....	3
<i>Collegamento con gli obiettivi specifici</i>	3
<i>Collegamento con le esigenze</i>	4
<i>Collegamento con gli indicatori di risultato</i>	4
3. Dotazione finanziaria assegnata.....	4
4. Ambito territoriale di applicazione.....	4
5. Requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari.....	4
Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti.....	4
6. Spese ammissibili.....	5
<i>Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese</i>	5
<i>Effetto incentivante</i>	6
7. Ragionevolezza dei costi.....	6
8. Impegni a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post.....	6
<i>Ulteriori impegni</i>	7
9. Tempi di esecuzione dell'investimento.....	7
10. Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	7
11. Forma del sostegno e tipo di pagamento.....	7
12. Criteri di selezione.....	8
13. Tempi e modalità di presentazione della domanda.....	9
14. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno.....	9
14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	9
14.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno.....	10
15. Procedimento amministrativo.....	10
15.1 Istruttoria tecnica di accertamento preventivo.....	10
15.2 Provvedimenti di concessione e modalità di erogazione dell'aiuto.....	11
16. Domanda di pagamento.....	11
16.1 Domanda di Pagamento dell'Anticipazione.....	11
16.2 Domanda di Pagamento Parziale.....	11
16.3 Domanda di Pagamento del Saldo.....	12
17. Pubblicità, controlli e monitoraggio. Obblighi di comunicazione Reg.(UE)129_2022.....	12
18. Privacy.....	12
19. Rinvio.....	13
20. Allegati.....	13
Schemi di prospetti riepilogativi relativi a:.....	13

Intervento SRD07 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L’AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1	
Finalità	L’intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell’intera società
Tipologie di investimenti ammesse	Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l’obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio
Beneficiari	Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata
Dotazione finanziaria	Euro 65M€ La dotazione potrà essere incrementata con risorse aggiuntive
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota di sostegno	100%
Tipo di pagamento	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Annualità	2023
Responsabile del Procedimento	dott. Mario Ferraino –Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Contatti	PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
Termini di presentazione domanda	120 gg decorrenti dall’apertura sul SIAN

1. Base Giuridica

Regolamento (UE) n.2115/2021, art.69 lett.(d); art.73.

Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2023) 6900 final del 23.10.2023 di approvazione del Piano Strategico della PAC Italia 2023/2027.

Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 – Intervento SRD07.

Deliberazione della Giunta Regionale n.149 del 30 marzo 2023 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2023/2027.

Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2023/2027 – Intervento SRD07.

2. Finalità ed obiettivi dell'intervento

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali, nonché dell'intera società.

L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate e, dall'altro, quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

La tipologia di investimento è la seguente:

Azione 1 - sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole, ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs 34 del 2018 di cui alla scheda SRD00, con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Questi investimenti afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ossia infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5M€.

Collegamento con gli obiettivi specifici

L'intervento risulta correlato ai seguenti Obiettivi:

Obiettivo SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Obiettivo SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Collegamento con le esigenze

Gli investimenti previsti rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 3.5 (Accrescere l'attrattività dei territori) e 3.6 (Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali).

Collegamento con gli indicatori di risultato

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore **R.39** e **R.41**.

3. Dotazione finanziaria assegnata

La dotazione finanziaria assegnata al bando è di 65M€, di cui 32,825M€ di quota FEASR, pari al 50,50%, 32,175 M€ di quota nazionale, pari al 49,50%, suddivisa in 22,5225 M€, statale (70%) e 9,6525 M€ regionale (30%).

4. Ambito territoriale di applicazione

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nell'intero territorio della Regione Siciliana.

5. Requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari

I requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari devono essere soddisfatti all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

C01 Soggetti pubblici o soggetti privati, in forma singola o associata.

La forma associativa ammessa a partecipare al presente bando è l'associazione semplice priva di partita IVA.

I singoli soggetti privati e tutti i soci delle associazioni partecipanti al bando dovranno essere iscritti alla camera di commercio come "imprenditore agricolo" e dovranno avere correttamente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Alla data di rilascio della domanda di sostegno, le associazioni partecipanti dovranno essere costituite nei modi di legge con atto registrato. L'atto costitutivo dovrà indicare, fra gli scopi delle associazioni la costruzione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il recupero nonché la manutenzione di strade interaziendali.

Non saranno ammessi a partecipare al bando, in nessun caso, i beneficiari che hanno partecipato ai bandi della programmazione 2014/2022 relativi alla sottomisura 4.3.1 Az. A che, alla data di rilascio della domanda di sostegno, non abbiano presentato la domanda di pagamento del saldo finale a valere sul PSR 2014-2022.

Nel caso di progetti decretati e non ancora avviati, i beneficiari potranno aderire al presenta bando previa rinuncia al finanziamento del progetto presentato a valere sul PSR 2014-2022.

C02 I progetti di investimento, alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovranno essere di livello esecutivo. A tale fine, i soggetti di cui al C01 dovranno essere, alla stessa data, proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente bando, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo. La disponibilità dovrà essere dimostrata tramite la presentazione delle dichiarazioni sostitutive circa la proprietà delle aree interessate o l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive da parte dei proprietari, pubblici o privati, che autorizzano il beneficiario a eseguire gli interventi sulle loro rispettive proprietà.

C04 Le azioni sostenute dal presente bando devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale. A tal fine i Beneficiari dovranno produrre idonea documentazione rilasciata dal Comune nel cui territorio ricade l'intervento in progetto, nella quale si attesti che lo stesso non interferisce con le opere pubbliche previste dai i piani di sviluppo riguardanti le aree rurali interessate.

Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

C05 Gli investimenti ammissibili sono riportati di seguito:

- realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole secondo le seguenti specifiche:

- realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza risultante da idonee valutazioni preventive e/o studi di fattibilità evidenziati nella relazione tecnica allegata al progetto;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di opere accessorie (es. piazzole di sosta e movimentazione, passaggi per la fauna selvatica, etc.).

Per costruzione di strada ex novo si intende, oltre che la costruzione di una nuova infrastruttura viaria a partire dalla base con l'apertura di una nuova traccia, anche un intervento su un tracciato stradale esistente sul quale non esistono sovrastrutture, pavimentazioni e opere di corredo (conglomerato bituminoso, cunette, muretti, tombini, pozzetti ecc.).

Per ristrutturazione/ripristino/ammodernamento di strada esistente si intende un intervento importante su un'opera viaria costruita nel passato (almeno 10 anni) dove sono tuttora riscontrabili opere d'arte, pavimentazione, opere accessorie ecc.

L'investimento dovrà assicurare la continuità dell'asse viario e riguardare, quindi, un unico asse stradale dal quale potranno dipartirsi eventuali diramazioni. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

Gli interventi di cui ai relativi progetti dovranno fermarsi al confine delle aziende.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere alcun vincolo di accesso consentendo, quindi, la pubblica fruizione.

C06 Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto esecutivo redatto ai sensi del DL.36/2023 volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

C07 Un'operazione potrà essere attuata esclusivamente all'interno del territorio della Regione Siciliana.

C11 Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, saranno ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario avrà avviato i lavori o le attività dopo l'effettuazione del sopralluogo preventivo effettuato dall'Ufficio istruttore della domanda di sostegno e al seguito del quale verrà stilato un verbale, in contraddittorio, che sarà sottoscritto anche dal Beneficiario. Fanno eccezione le attività preparatorie che siano state avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine di 12 mesi.

6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono relative alle seguenti categorie di seguito riportate:

- a) costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di strade rurali;
- b) spese generali collegate alle spese di cui al punto a), nella misura massima del 12% del totale, secondo le seguenti specifiche:
 - spese tecniche inerenti alla stesura di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno, alla direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori, all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento. All'interno del massimale sopra indicato per le spese generali, le spese tecniche saranno riconosciute:
 1. nella misura del 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati;
 2. nella misura del 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati.

Tali percentuali si applicheranno anche alle imprese e società di progettazione, in relazione alle qualifiche e abilitazioni dei professionisti sottoscrittori.

Potranno essere ulteriormente ammesse le seguenti percentuali:

- 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs.81/2008 e ss.mm.ii.;
- 1% per la redazione degli elaborati relativi alla valutazione d'impatto ambientale;
- 0,50% per le relazioni tecniche specialistiche, per indagini geologiche, relazioni agronomiche, etc..

Tra le spese generali sono contemplate quelle relative alle attività svolte dai commercialisti e dai revisori legali sulla base di quanto definito nelle convenzioni con l'Amministrazione regionale.

Le spese relative alla progettazione e direzione dei lavori, nel caso venga utilizzato personale interno all'amministrazione pubblica, verranno contabilizzate secondo quanto stabilito dalle norme che regolano i lavori pubblici.

- altre spese generali, quali quelle sostenute per la tenuta del conto corrente dedicato, per l'adempimento degli obblighi informativi (targhe, cartelli), etc..

Per tutte le spese generali ammissibili il funzionario istruttore procederà con la verifica di ragionevolezza controllando, sul quadro economico del progetto, il rispetto delle percentuali sopra stabilite e compilando, le apposite check list predisposte da AGEA.

Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Non sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:

- a) investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- b) investimenti sotto forma di leasing;
- c) contributi in natura;
- d) spese relative a lavori di manutenzione ordinaria;
- e) reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al d.lgs.34/2018.

L'IVA e l'imposta di registro sono considerate spese ammissibili in tutti i casi meglio specificati nel paragrafo 3.3 delle disposizioni attuative e procedurali generali.

Effetto incentivante

Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, saranno ammissibili a sostegno solo le operazioni per le quali il beneficiario avrà avviato i lavori o le attività dopo l'effettuazione del sopralluogo preventivo effettuato dall'Ufficio istruttore della domanda di sostegno e al seguito del quale verrà stilato un verbale, in contraddittorio, che sarà sottoscritto anche dal Beneficiario. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere state avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine non superiore a 12 mesi.

Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successivi alla data del verbale di sopralluogo sottoscritto, in contraddittorio, dal Funzionario istruttore e dal Beneficiario, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- i giustificativi di spesa, che dovranno essere allegati alle domande di pagamento, dovranno essere emessi e la loro tracciabilità contabile dovrà risultare, in data sempre anteriore o pari a quella di rilascio sul SIAN della domanda di pagamento alla quale si riferiscono;
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il numero di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRD07 (vedi paragrafo 4.4. disposizioni attuative e procedurali generali);

- relativamente alle spese generali sostenute dal Beneficiario prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima del provvedimento di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, le stesse, al fine del riconoscimento dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRD07, nonché il numero SIAN della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata, laddove già disponibile.

7. Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando, la ragionevolezza dei costi è determinata, alternativamente:

- sulla base del Prezzario Regionale lavori pubblici in vigore, per le voci di spesa ivi contemplate;
- sulla base del Prezzario Regionale agricoltura, in vigore, per le voci di spesa ivi contemplate.

Per i progetti per i quali l'affidamento dei lavori non sarà soggetto ad evidenza pubblica, i prezzi di cui al prezzario LL.PP. e al prezzario Agricoltura, per le voci nello stesso specificate, dovranno essere ridotti del 10%.

Per maggiori dettagli sulla ragionevolezza dei costi si rinvia al paragrafo 3.6 delle Disposizioni Attuative e Procedurali.

Il funzionario istruttore compilerà l'apposita check list AGEA relativa alla ragionevolezza dei costi.

8. Impegni a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

Il beneficiario di un'operazione di investimento si dovrà formalmente impegnare a:

IM01 realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando;

Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la revoca totale del finanziamento.

IM02 fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare l'efficienza della strada oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni successivi all'erogazione del saldo e, per lo stesso periodo, assicurare la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura.

Il mancato rispetto di tale obbligo potrà comportare la revoca del finanziamento o la riduzione graduale del contributo, a seconda della entità, gravità e durata che saranno inquadrate nelle tipologie sotto elencate:

Entità:

BASSA: Non viene realizzato sino al 50% delle manutenzioni necessarie sull'intero sviluppo viario;

MEDIA: Non viene realizzato tra il 50% e l'80% della manutenzione necessaria sull'intero sviluppo viario;

ALTA: Non viene realizzata oltre l'80 % della manutenzione necessaria sull'intero sviluppo viario.

Gravità:

Bassa: La mancata manutenzione non pregiudica l'utilizzo dell'infrastruttura;

Media: La mancata manutenzione pregiudica parzialmente l'utilizzo dell'infrastruttura;

Alta: La mancata manutenzione pregiudica l'utilizzo dell'infrastruttura.

Durata:

Bassa: La manutenzione viene effettuata con un ritardo medio sino a 8 mesi;

Media: La manutenzione viene effettuata con un ritardo medio compreso fra di 8 e 12 mesi;

Alta: La manutenzione viene effettuata con un ritardo superiore ai 12 mesi.

I relativi coefficienti attribuiti alle fattispecie di cui sopra e le modalità di calcolo delle riduzioni/esclusioni verranno esplicitati nelle *Griglie di riduzione/esclusione* che verranno adottate con ulteriore provvedimento e che saranno successivamente pubblicate sul sito istituzionale <https://svilupporurale.regione.sicilia.it/>.

Ulteriori impegni

Non prevedere limiti di accesso, assicurando la fruizione pubblica dell'infrastruttura realizzata;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Il mancato rispetto di tali impegni comporterà la revoca del contributo.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

OB01 al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Reg. di Esecuzione (UE) 2022/129;

OB02 rispettare le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

9. Tempi di esecuzione dell'investimento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 24 mesi. Il suddetto termine decorre dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione del sostegno emesso dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

10. Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.1, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art.36 del Reg.(UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate sia attraverso il SIAN, sia attraverso l'incrocio dei dati memorizzati nelle banche dati regionali relative ai programmi operativi, nella fase di concessione del sostegno e a conclusione del progetto di investimento.

11. Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno è concesso in forma di sovvenzione.

L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute e riguarda sia i soggetti pubblici che i privati ai sensi dell'art.73 del Regolamento (UE) n.2021/2115.

Per i soggetti privati tale percentuale di contributo è subordinata all'approvazione della modifica alla scheda di misura SRD07 che è stata attivata dal MASAF con nota prot. 0089789 del 23/02/2024 indirizzata ai Componenti del Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP e trasmessa in pari data alla Commissione Europea. L'emissione dei provvedimenti di concessione sarà subordinata all'approvazione delle modifiche proposte.

Fermo restando le norme del codice dei contratti relative alla possibile attivazione di varianti, ex art.120 del d.lgs.36/2023, in caso di economie da ribasso d'asta, il soggetto beneficiario potrà, comunque, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo delle economie ai sensi ed alle condizioni del codice dei contratti pubblici. In tal caso presenterà all'Amministrazione regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che gli stessi siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale.

Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSP e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi.

L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il punteggio dichiarato in fase di presentazione della domanda di sostegno; il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo.

In caso di accoglimento positivo dell'istanza, la comunicazione conterrà i dettagli sulla tempistica accordata per la conclusione delle opere ed eventuali oneri procedurali connessi e meglio specificati nelle disposizioni procedurali del bando.

Potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma non superiore al 50%, salvo modifiche, dell'importo complessivo di spesa ammesso a regime di aiuto, al netto del ribasso d'asta.

Per i beneficiari privati, tale richiesta è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione sarà subordinata alla presentazione di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale gli stessi soggetti pubblici si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

12. Criteri di selezione

I criteri di selezione approvati per l'intervento SRD07 sono illustrati nella tabella seguente.

Il punteggio minimo necessario per ottenere l'accesso al sostegno è di 40 punti.

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto che preveda interventi complessivi di nuova costruzione e/o ristrutturazione per una lunghezza maggiore.

Faranno fede i dati riportati sul computo metrico preventivo dei lavori.

Tabella 1 - Criteri di selezione

Azione 1 - Reti viarie al servizio delle aree rurali				
CRITERI DI SELEZIONE			Punteggio Max	Punteggio
Principio di Selezione	Descrizione Criterio	Controllo		
Finalità specifiche operazione	A Realizzazione di nuove reti viarie a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole. Incidenza percentuale in termini di lunghezza (Nuova costruzione/totale progetto) Nuova realizzazione =100%	Progetto - Piano di investimento	35	20
	>=75% < 100%			15
	>=50% < 75%			10
	>=25% < 50%			5
	1B Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade statali e provinciali			5
	2B Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade comunali			3
	3B Interventi il cui costo dei lavori <= 1M€			10
Localizzazione territoriale operazione (Il punteggio verrà attribuito se all'interno delle varie aree ricade più del 50% della lunghezza della strada in progetto)	Intervento localizzato in area D	Progetto - Piano di investimento – Elenchi regionali sulla zonizzazione	20	16
	Intervento situato in area C			12
	Intervento situato in area B			10
	Intervento situato in uno dei comuni presenti nell'All.1 del PSR 2007/2013			2
	Intervento situato in un sito Patrimonio UNESCO			2
Caratteristiche del soggetto richiedente	Ente Pubblico singolo o associato	Domanda SIAN - Atto costitutivo dell'Associazione	5	5
	Soggetto privato singolo o associato			2
Ricaduta territoriale (Si farà riferimento solamente ad aziende agricole dotate di fascicolo aziendale ed iscritte alla Camera di Commercio)	Numero di aziende servite (frontisti): un punto ad azienda fino a 10	Progetto - Piano di investimento – Relazione agronomica	38	10
	Presenza di fabbricati destinati ad attività agricole, zootecniche all'interno del comprensorio servito dall'opera da realizzare (purché regolarmente accatastati, in uso e inseriti nel fascicolo aziendale di ognuna delle aziende servite). 1 punto per ogni azienda dotata di fabbricato fino a 6			6
	Presenza di strutture, regolarmente autorizzate, destinate alla lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite dall'opera da realizzare. 3 punti ad azienda fino a 6			6
	Presenza di aziende agrituristiche attive, regolarmente autorizzate, tra le aziende servite dall'opera da realizzare. 4 punti per almeno 1 azienda			4
	Presenza di aziende zootecniche. 1 punto ogni 30 UBA fino a 6 punti			6

	Interventi che prevedono la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree, ove necessario e per non meno 1/6 dello sviluppo della strada			2
	Almeno 10 proprietari frontisti della strada anche non imprenditori agricoli (escluse le aziende già precedentemente valutate)			4
Connessione con altri interventi	Almeno un'azienda agricola fra quelle associate (nel caso di beneficiario privato)/frontiste (nel caso di beneficiario pubblico) beneficiaria di finanziamento a valere su altre misure del PSP	Graduatorie definitive delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento relative ai vari bandi PSP	2	2

13. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di sostegno dovranno essere rilasciate, attraverso il portale SIAN che, a tale scopo, risulterà accessibile per 120 giorni a far data dal 10/06/2024.

Per le modalità di acquisizione e trattamento delle domande stesse si rinvia al paragrafo 4 delle Disposizioni Attuative e Procedurali citate.

14. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

È obbligatorio aggiornare il fascicolo aziendale del Beneficiario preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. progetto esecutivo redatto ai sensi del d.lgs.36/2023, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal soggetto richiedente, comprensivo delle dichiarazioni sostitutive relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni e agli obblighi, con indicazione specifica delle informazioni relative alla Delibera di approvazione del progetto definitivo e dell'atto di nomina del RUP;
2. relazione agronomica, a firma di un tecnico agrario abilitato, con la descrizione dello stato attuale dei fondi delle aziende agricole ricadenti all'interno del comprensorio che si intende servire e la previsione dell'effetto ex post sul comprensorio.
Per comprensorio deve intendersi, esclusivamente, l'insieme delle aziende "fronte strada" o che hanno come unico accesso la strada in progetto (ad esempio, una servitù).
La relazione agronomica dovrà contenere un apposito catastino delle aziende agricole frontiste e i prospetti riepilogativi relativi alle strutture edilizie e al patrimonio zootecnico di ogni singola azienda;
3. titoli di disponibilità, dichiarazioni di cessione volontaria delle aree/infrastrutture oggetto dell'investimento da parte dei proprietari da cui si evince la disponibilità delle aree interessate fino alla conclusione di tutti gli impegni;
4. Atto costitutivo dell'Associazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati o alle banche dati disponibili.

14.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno

Prima della notifica del provvedimento di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

1. copia della Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;

2. copia provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
3. Permessi, nulla osta, autorizzazioni ENTI;
4. VINCA, ove prevista.
5. Quadro riepilogativo delle spese generali e dichiarazione, a firma del Beneficiario, circa la loro congruità (rispetto delle percentuali massime previste dal bando)

15. Procedimento amministrativo

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Servizi per il Territorio del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (UST), competente per territorio, provvederà alla nomina del Responsabile del procedimento, il quale procederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione.

Ciascun UST completerà le procedure di propria competenza, con l'emanazione dei seguenti elenchi provvisori, approvati dal responsabile dell'ufficio:

1. elenco provvisorio istanze ammissibili;
2. elenco provvisorio delle istanze non ricevibili o non ammissibili con le motivazioni dell'esclusione.

Gli elenchi unitamente a una copia dell'istanza con la documentazione tecnica e amministrativa e ai verbali istruttori, dovranno pervenire al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio “7”, responsabile della attuazione della Sottomisura, che provvederà, nel rispetto della tempistica prevista dal D.P. 27 marzo 2012, n.34 alla definizione della graduatoria regionale provvisoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con provvedimento del Responsabile di Misura, saranno pubblicati con valore legale sul sito <https://svilupporurale.regione.sicilia.it/>

La pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea degli elenchi provvisori assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio del procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi provvisori, potranno richiedere con apposite memorie al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Gli UST dopo aver esaminato le memorie procederanno alla stesura delle graduatorie provinciali definitive delle domande ammesse ed escluse, con l'indicazione dei motivi di esclusione e successivamente le trasmetteranno al Servizio Responsabile della attuazione della Sottomisura che provvederà, entro 90 giorni dalla scadenza delle richieste di riesame all'elaborazione della graduatoria definitiva formulata su base Regionale, che sarà pubblicata nella GURS e sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

La pubblicazione della graduatoria regionale nella GURS assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

Il Responsabile della Misura predisporrà il decreto di archiviazione delle istanze escluse e/o non ricevibili con relativo elenco, che sarà pubblicato nella GURS e sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. Tale pubblicazione assolve l'obbligo di conclusione del procedimento mediante provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione.

15.1 Istruttoria tecnica di accertamento preventivo

L'istruttoria tecnica sulle domande di sostegno, collocate utilmente in graduatoria, verrà svolta dai Funzionari nominati dal Dirigente Responsabile del Servizio competente dell'attuazione della sottomisura, i quali dovranno procedere, previo sopralluogo preventivo, alla verifica della validità e completezza della documentazione presentata, della conformità tecnico-economica dei dati riportati negli elaborati progettuali, e della congruità dei costi applicati alle diverse categorie di opere da realizzare. I risultati dell'istruttoria verranno riportati su apposito verbale.

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria, si dovesse presentare l'esigenza di richiedere eventuali chiarimenti su atti e/o documenti presentati, ritenuti necessari per la definizione del procedimento istruttorio, sarà inviata al soggetto richiedente, comunicazione mediante PEC. La relativa documentazione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. Qualora entro tale termine non sarà dato riscontro, i Responsabili del procedimento attiveranno la procedura connessa alla eventuale archiviazione della domanda di sostegno.

15.2 Provvedimenti di concessione e modalità di erogazione dell'aiuto.

Le domande incluse nella graduatoria approvata, dopo che l'istruttoria tecnica amministrativa avrà avuto esito positivo, saranno ammesse alla concessione del regime di aiuto, tramite l'emissione dell'atto giuridicamente vincolante, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie programmate disponibili.

I rapporti e le modalità concernenti l'attuazione degli investimenti ammessi a regime di aiuto saranno regolati dal provvedimento di concessione che approva il progetto ed autorizza il finanziamento, il quale disciplina in maniera articolata le varie fasi connesse alla realizzazione delle opere, inoltre lo stesso conterrà disposizioni atte a individuare gli adempimenti e obblighi che gravano, in dipendenza dell'intervento, sul soggetto richiedente.

16. Domanda di pagamento

Saranno ammissibili esclusivamente le spese relative ai lavori previsti in progetto e sostenute successivamente alla redazione del verbale di sopralluogo preventivo che verrà sottoscritto dal Beneficiario.

Le spese propedeutiche e preliminari alla presentazione della domanda di sostegno (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.) potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo inferiore ai dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

16.1 Domanda di Pagamento dell'Anticipazione

Potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma non superiore al 50% dell'importo complessivo di spesa ammesso a regime di aiuto. Tale importo dovrà essere considerato al netto del ribasso d'asta nel caso in cui per l'affidamento dei lavori sia stata seguita la procedura di evidenza pubblica.

Per i beneficiari privati, tale richiesta è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

La domanda di pagamento dell'anticipazione, concernente i lavori finanziati, dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante, per via telematica tramite il portale SIAN e trasmessa all'UST competente per territorio, corredata dalla seguente documentazione:

- contratto di appalto fiscalmente registrato; verbale di consegna dei lavori e dichiarazione resa dall'impresa e firmata dalla D.L. in ordine all'effettivo inizio degli stessi; copia della comunicazione inizio dei lavori agli Enti ove previsto dalle autorizzazioni e/o N.O.; dichiarazione a firma della Direzione dei Lavori con la quale si attesta di avere ottemperato, prima dell'inizio dei lavori, a tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o N.O. rilasciati dagli Enti interessati; autorizzazioni e/o N.O. aggiornati ove scaduti.

16.2 Domanda di Pagamento Parziale

Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione di uno o più acconti il cui importo totale, tenuto conto anche dell'eventuale anticipazione erogata non potrà superare, complessivamente, il 90% del contributo concesso.

La/e apposita/e domanda/e, a firma del legale rappresentante, dovrà/anno essere presentare per via telematica tramite il portale SIAN e trasmessa/e all'UST competente per territorio, corredata/e dalla seguente documentazione:

fatture pagate per la realizzazione dell'opera; certificati di pagamento e SAL a firma della D.L. e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura; quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati; copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, assegni, mandati etc.); copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata; dichiarazione della Direzione dei Lavori che attesta di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/o autorizzazione rilasciati dagli Enti interessati; dichiarazione resa ai sensi dell'art.49 della l.r.13/1986 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati; relazione tecnico/contabile a firma del Direttore dei Lavori corredata ove necessario di documentazione fotografica; documentazione tecnico contabile datata e firmata da D.L. e legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico,etc.).

Tutte le copie dovranno essere timbrate e firmate dal Beneficiario.

La prima domanda di pagamento in acconto dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla notifica del decreto di concessione.

La/e richiesta/e di pagamento parziale, sarà/nno oggetto di verifica ed esame da parte dei Funzionari, i quali, a seguito di incarico conferito, procederanno all'accertamento in situ dell'avvenuta esecuzione dei lavori, redigendo apposito verbale, nel quale verranno riportate le spese ammissibili.

16.3 Domanda di Pagamento del Saldo

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale dovrà essere presentata dal Beneficiario sul portale SIAN e rilasciata entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione dell'opera.

La domanda di pagamento rilasciata dal SIAN dovrà essere presentata entro i 10 giorni successivi al rilascio della stessa, all'UST competente per territorio, corredata dalla seguente documentazione:

- fatture pagate per la realizzazione dell'opera, certificati di pagamento e SAL a firma della D.L. e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura, quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati, copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, mandati, etc.), copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata, dichiarazione della Direzione dei Lavori che attesta di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/o autorizzazione rilasciati dagli Enti Pubblici interessati, dichiarazione resa ai sensi dell'art.49 della l.r.13/1986 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati, relazione tecnico/contabile a firma del Direttore dei Lavori corredata ove necessario di documentazione fotografica, documentazione tecnico contabile datata e firmata da D.L. e legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico,etc.). Copia della comunicazione fine lavori agli Enti che hanno rilasciato NO e/o Autorizzazioni, delibera che approva lo stato finale dell'opera, dichiarazione del legale rappresentante attestante che sono stati mantenuti i requisiti essenziali per l'accesso al bando, delibera con la quale il Beneficiario si impegna alla manutenzione della strada con propri fondi per un periodo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento.

Tutte le copie dovranno essere timbrate e firmate dal Beneficiario.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporterà l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

Le fatture e/o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento dovranno essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti dovranno essere completati entro la data del rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

La richiesta di pagamento a Saldo, formerà oggetto di verifica ed esame da parte dei Funzionari, i quali, a seguito di incarico conferito, procederanno all'accertamento in situ dell'avvenuta esecuzione dei lavori finale, redigendo apposito verbale, nel quale verranno riportate le risultanze dell'operato e la quantificazione delle spese ammissibili.

17. Pubblicità, controlli e monitoraggio.

Obblighi di comunicazione Reg.(UE)129_2022.

Ai fini dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento (UE) 2021/2115, l'Autorità di Gestione garantisce che i beneficiari, nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR, diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali, riconoscano il sostegno erogato dal piano strategico della PAC.

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art.5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo Allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità a determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media a uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione.

Le indicazioni dettagliate relative agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità sono chiarite all'interno del manuale operativo **Linee guida sugli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità**.

18. Privacy

L'Amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241.

I dati forniti dal Soggetto proponente sono acquisiti dal Soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

L'invio della domanda di ammissione presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del Soggetto proponente, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSP 2023/2027 e al CSR Sicilia, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

20. Allegati

Schemi di prospetti riepilogativi relativi a:

- aziende servite;
- strutture edilizie;
- patrimonio zootecnico.